



Comune di **Ravenna**



Gruppo Consiliare “Fratelli d’Italia”

MOZIONE

Per attività di contrasto al fenomeno dello spaccio di stupefacenti - Convenzione per l'utilizzo di cani antidroga

Premesso che

- le cronache locali riportano con frequenza arresti e operazioni di polizia connesse ad attività di spaccio di sostanze stupefacenti in diverse zone della città, con particolare concentrazione nell'area della stazione ferroviaria, dei Giardini Speyer, di via Carducci e nelle aree limitrofe;
- tali attività generano situazioni di degrado urbano, episodi di violenza, danneggiamenti, lesioni, minacce, risse, con conseguente aumento di insicurezza tra i cittadini, gli utenti della stazione ferroviaria e i residenti della zona;
- nonostante i numerosi interventi effettuati negli anni dalle Forze dell'Ordine e dalla Polizia Locale, il fenomeno dello spaccio risulta persistente e, secondo le segnalazioni, in crescita;
- episodi riconducibili allo spaccio e al consumo di sostanze stupefacenti interessano anche aree sensibili quali parchi pubblici e zone limitrofe a plessi scolastici del territorio comunale;

Considerato che

- tra gli strumenti più efficaci nel contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti vi è l'impiego di unità cinofile antidroga, capaci di supportare le attività di controllo del territorio in modo mirato e tempestivo;
- l'attivazione di servizi con unità cinofile richiede la predisposizione di un apposito progetto operativo, da sottoporre alla valutazione e autorizzazione del Prefetto;
- la Polizia Locale del Comune di Ravenna non dispone attualmente di una propria unità cinofila e l'istituzione interna del servizio comporterebbe costi estremamente elevati per l'acquisto dei cani, la formazione del conduttore, il mantenimento, la cura veterinaria e la logistica;

Evidenziato che

- sul territorio provinciale operano associazioni specializzate nell'addestramento di cani antidroga, le quali potrebbero mettere a disposizione sia l'unità cinofila sia l'istruttore durante i servizi di controllo richiesti, anche in affiancamento alla Polizia Locale;
- il cane opererebbe sempre condotto a guinzaglio corto dall'addestratore, senza alcun rilascio contro le persone, e il servizio prevederebbe necessariamente la presenza di un agente della Polizia Locale abilitato allo svolgimento di funzioni di pubblica sicurezza, rilasciata con autorizzazione prefettizia;



Comune di **Ravenna**



Gruppo Consiliare “Fratelli d’Italia”

- il costo indicativo di un servizio della durata di tre ore, comprensivo di cane e conduttore, sentite le associazioni di addestramento cani antidroga, ammonterebbe a circa euro 122,00 a titolo di rimborso spese;
- gli interventi finora adottati nella zona (installazione di cancellate in piccole aree verdi, incremento degli impianti di videosorveglianza, potenziamento dell’illuminazione pubblica) si sono rivelati strumenti utili ma non risolutivi rispetto alla persistenza del fenomeno;
- la situazione richiede l’attivazione di azioni ulteriori immediate e maggiormente incisive, al fine di tutelare la sicurezza e la vivibilità dei quartieri interessati che non possono certo limitarsi ad interventi ”massicci ed impattanti” , certamente utili ma non risolutivi, come quello svoltosi nella giornata di ieri, 26 febbraio 2026.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

1. a predisporre con urgenza un progetto operativo per l’utilizzo di unità cinofile antidroga, accompagnate dagli istruttori e impiegate in affiancamento alla Polizia Locale, da destinare prioritariamente e continuativamente all’area della stazione ferroviaria, ai Giardini Speyer, a via Carducci e alle zone limitrofe, da sottoporre al Prefetto per le necessarie autorizzazioni;
2. a valutare e sottoscrivere una convenzione con associazioni specializzate nell’addestramento di cani antidroga, prevedendo un rimborso spese per i servizi svolti;
3. a prevedere nel bilancio comunale le risorse extra bilancio, necessarie per l’attivazione del servizio, ovvero a destinare a tale finalità fondi già assegnati alla Polizia Locale, compatibilmente con le norme vigenti;
4. a riferire periodicamente al Consiglio Comunale sugli esiti del progetto e sull’efficacia dell’iniziativa in termini di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti.

I Consiglieri di Fratelli d’Italia

Patrizia Zaffagnini

Nicola Grandi

Zaffagnini
Patrizia
02.03.2026
09:45:50
UTC



Nicola
Grandi
27.02.2026
10:39:18
GMT+01:00

